



Scuola Primaria Paritaria
“San Giuseppe”
Via Casanova, 31 – Melzo (MI)

Piano dell’Offerta Formativa

Anno scolastico 2016 - 2017

PREMESSA

Per **Piano dell’Offerta Formativa** (POF) intendiamo la risposta che la nostra Scuola offre alla domanda educativa di genitori ed alunni. Esso si ispira al Progetto Educativo Nazionale della Scuola dei Salesiani di Don Bosco e delle Figlie di Maria Ausiliatrice in Italia, in armonia con i principi della Costituzione, delle disposizioni Ministeriali vigenti e della Riforma della Scuola Primaria.

Il nostro PIANO DELL’OFFERTA FORMATIVA è centrato sulla proposta culturale e sulla visione del mondo e della vita tipiche della Scuola salesiana, sui reali bisogni degli alunni e delle loro famiglie e sulle possibilità di scelta consentite dalla legge dell’autonomia.

La tradizione salesiana, attuando il SISTEMA EDUCATIVO di San Giovanni Bosco e di Santa Maria Domenica Mazzarello, testimonia l’esercizio creativo di capacità progettuali ed organizzative dell’azione didattica ed educativa, divenute nel tempo una ricchezza per la comunità civile e per la Chiesa.

La nostra progettazione di offerta formativa è

- ❖ attenta alla formazione integrale degli alunni delineata nel *Progetto Educativo*;
- ❖ attuata mediante proposte educative e didattiche caratteristiche dell’ambiente salesiano;
- ❖ ispirata ai valori cristiani e della tradizione salesiana;
- ❖ rispettosa del pluralismo culturale e religioso della nostra società.

1. IL PROFILO FORMATIVO

L'offerta formativa della Scuola Primaria viene descritta sotto forma di un profilo formativo, che ci si propone di realizzare nell'arco del corso quinquennale, rivolto ai fanciulli dai 6 agli 11 anni.

Per profilo formativo della Scuola Primaria s'intende la descrizione organica delle conoscenze (*sapere*), delle prestazioni e delle competenze (*saper fare*), del comportamento (*saper essere*) che un alunno acquisisce alla fine di un percorso che lo porta alle soglie della preadolescenza.

La formulazione del Profilo Formativo viene costruita sia considerando la personalità dell'alunno (6-11 anni), sia avendo come punto di riferimento il Progetto Educativo d'Istituto che connota e qualifica la nostra scuola come Scuola Cattolica Salesiana, nel perseguimento di macro obiettivi delineati nelle seguenti aree:

IDENTITÀ E AUTONOMIA

Al termine della Scuola Primaria l'alunno

- si rende conto delle proprie potenzialità e le utilizza opportunamente;
- riconosce, controlla e verbalizza i propri stati d'animo;
- gestisce le situazioni problematiche confrontandosi con l'adulto;
- riflette su esperienze proprie e altrui;
- fa scelte autonome, superando i condizionamenti del gruppo e dell'ambiente;
- prevede le conseguenze dei propri atti e si assume la responsabilità delle proprie azioni;
- comprende la necessità delle regole, le interiorizza e assume comportamenti consoni alle varie situazioni;
- porta a termine puntualmente i compiti assegnati;
- si pone alcune domande di senso, anche alla luce del rapporto con Dio, Creatore e Padre;
- prende coscienza della presenza di Gesù nella propria vita.

ORIENTAMENTO

Al termine della Scuola Primaria l'alunno

- comincia a conoscere le sue capacità e i suoi limiti;
- si impegna nel potenziamento delle proprie risorse e nel superamento dei propri limiti, accettando con serenità i risultati che riesce a raggiungere.

CONVIVENZA CIVILE

Al termine della Scuola Primaria l'alunno

- lavora in modo autonomo e ne richiede il riconoscimento;

- si mette in relazione con soggetti diversi da sé;
- sa collaborare nel lavoro di gruppo;
- cerca di controllare le proprie reazioni;
- assume le regole di convivenza nel rispetto dei diritti e dei doveri propri e altrui;
- adotta comportamenti adeguati per la salvaguardia della sicurezza propria e degli altri.

STRUMENTI CULTURALI

Al termine della Scuola Primaria l'alunno

- si esprime oralmente e comunica con chiarezza il pensiero proprio e altrui;
- legge, comprende e produce semplici testi di vario tipo, corretti e adatti alle situazioni;
- riconosce le fondamentali strutture della lingua italiana;
- utilizza i principali strumenti di consultazione;
- sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio, acquisendo un primo nucleo di terminologia disciplinare;
- conosce e pratica funzionalmente la lingua inglese a livello di base;
- conosce, legge, comprende e utilizza i linguaggi musicale e iconico;
- esegue brani vocali/strumentali curando l'intonazione e l'espressività;
- utilizza strumenti e regole per produrre immagini grafiche, pittoriche e plastiche;
- combina e utilizza i diversi schemi motori;
- consolida e affina le abilità motorie;
- comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle;
- usa la linea del tempo e le carte geo-storiche per collocare fatti e civiltà;
- distingue le caratteristiche delle civiltà studiate e si avvia a leggere gli eventi in modo critico;
- riconosce le tracce storiche presenti nel proprio territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico-culturale;
- si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali;
- individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani;
- utilizza il numero per contare, eseguire operazioni, confrontare grandezze, misure e quantità;
- individua e risolve situazioni problematiche;
- descrive e classifica figure geometriche identificandone gli elementi significativi;
- rappresenta relazioni e dati con diagrammi e tabelle e ne ricava informazioni;

- osserva la realtà per riconoscerne relazioni tra oggetti e grandezze, regolarità e differenze;
- descrive fenomeni e li rappresenta in vari modi;
- riconosce le strutture fondamentali degli animali e in particolare dell'uomo;
- ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari;
- progetta e realizza oggetti fisici, grafici e virtuali, seguendo una definita metodologia;
- usa le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per svolgere un compito interdisciplinare, presentarne i risultati, e potenziare le proprie capacità comunicative;
- conosce la Bibbia come testo che svela all'uomo il disegno salvifico di Dio;
- riconosce nella vita di Gesù, di Maria e dei Santi proposte di scelte responsabili, per un personale progetto di vita;
- conosce la comunità cristiana come comunità di fede e istituzione ecclesiale;
- conosce e rispetta le altre religioni.

2. I PERCORSI FORMATIVI

I percorsi formativi della Scuola Primaria ricoprono un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni. Nella Scuola Primaria si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.

All'interno di una Comunità Educatrice essi indicano il processo di insegnamento e di apprendimento specifico dell'età e promuovono l'interazione tra ambiente scolastico ed extrascolastico, tra azione didattica ed extradidattica della Scuola.

Al termine dell'anno scolastico ogni Insegnante riprogetta le UNITÀ DI APPRENDIMENTO (UA) relative alle diverse discipline e, in accordo con i colleghi del team, stende la progettazione delle UA per l'anno successivo. Nei primi giorni di scuola agli alunni vengono somministrate prove di ingresso per delineare il profilo educativo-didattico e stendere la Piattaforma Comune di Apprendimento.

ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

L'orario settimanale obbligatorio è di 30 ore ed è articolato su cinque giorni settimanali secondo la seguente scansione:

GIORNI	ACCOGLIENZA	MATTINO	POMERIGGIO
lunedì-martedì giovedì-venerdì	8.00-8.15	8.15 - 12.15 (1 [^] -2 [^] -3 [^]) 8.15 - 12.15 (4 [^] -5 [^])	13.40-15.40 (1 [^] -2 [^] -3 [^]) 13.40 -15.40 (4 [^] -5 [^])
mercoledì	8.00-8.15	8.15-12.40	/

Monte ore settimanale

Discipline	Classi 1[^]-2[^]	Classi 3[^]-4[^]-5[^]
Religione Cattolica	2	2
Italiano	8	7
Matematica	6	6
Inglese	2	3
Storia	2	2
Geografia	1	2
Scienze	1	1
Tecnologia	1	1
Arte e Immagine	2	1
Musica	1	1
Educazione Fisica	1	1
Espressione teatro	1	1

La nostra Scuola ritiene importante l'integrazione della normale attività didattica con **esperienze formative** di varia natura:

- ❖ momenti formativi quotidiani ("buongiorno") e periodici (celebrazioni liturgiche),
- ❖ iniziative di solidarietà;
- ❖ incontri con testimoni significativi;
- ❖ manifestazioni e feste della Scuola;
- ❖ uscite didattiche a musei, mostre, teatri e viaggi d'istruzione;
- ❖ progetti di approfondimento su "Cittadinanza e Costituzione" con l'associazione PIME;
- ❖ interventi di esperti su vari argomenti,
- ❖ rappresentazioni teatrali e momenti di espressione artistica, musicale e sportiva;
- ❖ "Summer English" in località montana.

PROGETTI in ORARIO CURRICOLARE

Nella nostra Scuola riteniamo significativa la realizzazione, in tutte le classi, di progetti relativi a vari ambiti disciplinari, anche in collaborazione con altre istituzioni.

- *Giornata dell'Accoglienza* - classi prime
- *Lettura approfondita* in collaborazione con la Biblioteca Civica di Melzo - classi prime, seconde e terze
- *Costruire la musica* - classi quarte e quinte
- *Orientiamoci!*: progetto sull'uso di carte geografiche e bussola in collaborazione con il CAI di Melzo - classi quarte
- Percorsi formativi in tema di educazione alimentare
- Progetto di eco sacco
- Progetto energia
- Progetto di educazione stradale

Continua ...

- Progetto teatro in tutte le classi
- Presenza di insegnante Madre Lingua Inglese nelle classi 3[^] - 4[^] - 5[^]

Riprendono

- Progetti vari con la psicologa della Scuola

Di approfondimento su "Cittadinanza e Costituzione"

- Educazione *"Interculturale alla solidarietà"* Ottobre Missionario - tutte le classi
- Educazione *"Ambientale"* e alla *"Solidarietà"*: raccolta di tappi di plastica - tutte le classi
- *"C'è un pensiero per te, mamma, in edicola!"* proposto dalla Gazzetta della Martesana - tutte le classi
- Educazione alla Sicurezza: prove di evacuazione - tutte le classi
- *"Scuola Sicura"* per riconoscere i potenziali rischi a scuola e in qualsiasi altro luogo, promosso dal Gruppo Volontari Protezione Civile del Comune di Melzo - classi 1[^] - 2[^]
- Educazione alla Cittadinanza - incontro in municipio con il prefetto di Melzo – classi 5[^]
- *"Avis e progetto Scuola"* sensibilizzazione alla solidarietà e al Volontariato, proposto dall'AVIS Comunale di Melzo - classi 5[^]

Di raccordo

- Progetto Continuità: attività svolta nel corso dell'anno con la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Secondaria di 1° grado:
 - incontri di raccordo fra gli alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia con gli alunni della classe 1[^] e 4[^] della Scuola Primaria
 - incontri tra gli alunni della classe 5[^] della Scuola Primaria e quelli della classe 1[^] e 3[^] della Scuola Secondaria di primo grado;
- Giornate di aggregazione e di amicizia;
- Attività ludico-interattive di classi aperte.

LABORATORI extracurricolari

La Scuola propone i seguenti laboratori della durata di 60 minuti al termine dell'orario scolastico

- ❖ laboratorio di manualità creativa per le classi 1[^] - 2[^] - 3[^] - 4[^];
- ❖ laboratorio di pittura su ceramica per le classi 3[^] - 4[^] - 5[^];
- ❖ laboratorio di spagnolo per le classi 4[^] - 5[^];
- ❖ laboratorio di chitarra (1° e 2° livello) per le classi 3[^]- 4[^] - 5[^]
- ❖ attività sportiva gestita dall'associazione Polisportiva Giovanile Salesiana (PGS)

Oltre i laboratori, la Scuola offre altri servizi e attività extracurricolari:

- pre-scuola assistito e gratuito (dalle ore 7.30 alle 8.10) di ogni giorno;
- dopo-scuola con studio assistito dalle ore 15.40 alle ore 17.30 il lunedì, martedì, giovedì, venerdì e dalle ore 12.40 alle ore 17.30 il mercoledì;
- servizio mensa scolastica

3. I FATTORI

La nostra Scuola realizza i profili e i percorsi per mezzo di alcuni fattori che ne esprimono l'identità:

- ✓ uno specifico modello comunitario di educazione;
- ✓ processi di insegnamento e di apprendimento di qualità con caratteristiche legate alla nostra tradizione educativa salesiana

Questi fattori sono presentati ampiamente nel *Progetto Educativo*.

Ora ne indichiamo la specificità dell'apporto nella realizzazione dei profili e nell'attivazione dei percorsi formativi.

La Comunità Educante

La nostra Scuola è strutturata fundamentalmente in comunità, costituita da un patto educativo. In essa si realizza un processo indipendente e libero di produzione di cultura e di educazione. Vi entrano a diverso titolo, con pari dignità e nel rispetto delle vocazioni, dei ruoli e delle competenze specifiche, religiosi e laici, genitori, allievi ed ex-allievi, uniti dagli stessi intenti educativi.

Nella Comunità Educante della nostra Scuola si individuano problemi e criteri, si analizzano situazioni, si identificano mete adeguate, si vive responsabilmente e costruttivamente, verificando periodicamente la validità delle programmazioni rispetto agli obiettivi, alle metodologie e l'incidenza educativa anche a livello di territorio.

La nostra Comunità Educante scolastica viene a costituire il luogo nel quale si fa esperienza di preventività educativa, dove il bambino e il ragazzo sono aiutati non solo ad evitare esperienze negative che potrebbero comprometterne la crescita, ma ad operare scelte libere e rette.

La Comunità Educante ha le seguenti componenti:

- *la Comunità religiosa delle Figlie di Maria Ausiliatrice*, coinvolta a diverso titolo nel servizio educativo scolastico e formativo
 - favorisce un clima di confronto, di dialogo e di fiducia con le diverse componenti della Comunità Educativa;
 - garantisce quell'ambiente educativo, connotato di salesianità, di impegno e di serenità, che permette all'alunno un efficace percorso formativo;
 - guida nella ricerca delle esperienze più opportune per la realizzazione dei profili;
 - si interroga sulla qualità delle scelte che opera e delle proposte che offre.

Nella tradizione salesiana la Direttrice è la prima responsabile ed educatrice, principio di unità e di interazione all'interno della Comunità Educativa. Nel governo della Scuola si avvale della collaborazione della Coordinatrice didattica e del Consiglio della Casa.

- *i Docenti* hanno il compito di
 - curare la propria qualificazione professionale, educativa e didattica;
 - progettare, programmare, attuare e verificare l'efficacia delle Unità di Apprendimento;
 - assicurare comportamenti etici conformi alle indicazioni del *Progetto Educativo* dell'istituzione scolastica;
 - partecipare alla progettazione didattica ed educativa;
 - attuare le decisioni prese collegialmente;
 - trasmettere con passione i contenuti della propria disciplina;
 - verificare l'efficacia del lavoro svolto;

- approfondire la propria formazione di fede, in modo che il loro servizio professionale diventi testimonianza cristiana;
 - impegnarsi a conoscere e ad assimilare il Sistema Preventivo di don Bosco e lo stile educativo salesiano;
 - rispettare il regolamento disciplinare ai sensi degli articoli del CCLN AGIDAE.
- *i Genitori* sono i diretti responsabili dell'educazione dei loro figli. Ad essi compete:
- collaborare con i Docenti nell'attuazione del progetto educativo e scolastico;
 - partecipare alla vita della Scuola direttamente e indirettamente attraverso gli Organi Collegiali;
 - collaborare con la Scuola per stabilire collegamenti con il territorio;
 - offrire le proprie competenze professionali nelle attività integrative;
 - impegnarsi sul piano socio - politico a promuovere l'approvazione di quelle leggi che, nel riconoscimento dei diritti - doveri dei singoli cittadini, assicurano a tutti la possibilità di scegliere la Scuola che desiderano, in coerenza con i propri principi educativi.
- *gli Alunni* si impegnano a
- partecipare attivamente alle lezioni, a studiare con serietà e a comportarsi in modo educato;
 - essere protagonisti attivi del proprio cammino formativo;
 - acquisire la capacità di attenzione agli altri e di collaborazione costruttiva nell'ambito della propria classe e di tutta la Scuola;
 - stabilire rapporti sereni con i compagni e gli insegnanti;
 - rispettare il Regolamento della Scuola.
- *il Personale ausiliario e tecnico amministrativo* è chiamato a
- conoscere e condividere il Progetto Educativo della Scuola;
 - concorrere con il proprio comportamento e lavoro al buon funzionamento della Scuola;
 - assumere, secondo il proprio ruolo, le caratteristiche salesiane della relazione educativa.

Gli Organi collegiali

Gli *Organi Collegiali* sono degli strumenti di partecipazione presenti nella Scuola, offrono la possibilità di corresponsabilità scolastica a tutti i livelli, in uno stile di collaborazione, rapporti sereni e fiducia reciproca.

Nella nostra Scuola sono presenti ed operanti:

- il Consiglio della Scuola,
- il Collegio dei Docenti,
- i Consigli di Classe,

- le Assemblee dei Genitori

L'ambiente

Il nostro ambiente, oltre ad essere uno spazio di apprendimento strettamente curricolare finalizzato allo sviluppo delle abilità e all'acquisizione dei saperi, predispone nell'orario celebrazioni di fede per l'intera comunità e/o per gruppi particolari.

L'azione educativa della Scuola salesiana mira a formare, come voleva Don Bosco, *"il buon cristiano e l'onesto cittadino"*. L'alunno è aiutato ad impegnarsi a vivere i valori cristiani nel contesto familiare, scolastico e sociale.

L'ambiente educativo della nostra Scuola è attento allo sviluppo di tutte le dimensioni della personalità del fanciullo: fisica, culturale, affettiva, morale, psicologica, sociale e religiosa.

3bis. PIANO ANNUALE per l'INCLUSIONE (PAI)

L'idea di inclusione si fonda sul riconoscimento della rilevanza della piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti i soggetti. L'inclusione presenta un processo in grado di fornire una cornice dentro cui gli alunni possono essere adeguatamente valorizzati, trattati con rispetto e forniti di uguali opportunità.

L'attenzione a ciascuno, da parte degli adulti educatori, infatti, è elemento peculiare del Sistema preventivo di Don Bosco.

Questa attenzione e stile educativo, sono formalizzati e resi trasparenti anche dal Piano Annuale di Inclusione, a seguito della DM 27/12/2012 e CM n°8 del 06/03/2013 sull'inclusione.

L'individuazione e la personalizzazione dell'offerta educativa sono questioni riguardanti tutti, non solo gli alunni in difficoltà, come possibilità di sviluppo delle potenzialità individuali. Gli insegnanti, il collegio docenti, la scuola tutta, compreso il personale non docente, è chiamata a rispondere in modo puntuale ai bisogni peculiari di ciascun alunno, ponendo particolare attenzione a quegli studenti che presentano Bisogni Educativi Speciali (BES).

Le direttive Nazionali, tenendo conto di tutti i limiti delle schematizzazioni, fanno riferimento a tre categorie principali di BES:

1. quella della disabilità certificata
2. quella dei disturbi evolutivi specifici
3. quello dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale.

La scuola si interroga su come rispondere al meglio delle sue forze a questi alunni e ai loro bisogni specifici, con l'obiettivo generale di garantire una progettazione flessibile, individualizzata o

personalizzata(fino alla costruzione di una Programazione Educativa Individualizzata (PEI) o un Piano Didattico Personalizzato (PDP)

Il Piano Annuale per l'inclusione è a disposizione di genitori, dell'ufficio Scolastico Territoriale, degli amministratori locali e di quanti a vario titolo nel territorio concorrono all'inclusione, anche con la messa a disposizione di risorse concrete, ed è il fondamento sul quale sviluppare un progetto educativo ed una didattica quotidiana attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare obiettivi comuni.

4. LE RISORSE

Le risorse di personale, economiche, degli immobili e delle attrezzature sono gestite in coerenza con il *Progetto educativo*.

La nostra Scuola è gestita da un Ente senza scopo di lucro e, come tutte le Scuole Paritarie, possiede una configurazione giuridica riconosciuta dallo Stato.

Agli effetti fiscali la nostra Scuola è equiparata ad un'impresa aziendale, anche se l'attività scolastica è esente da IVA.

La Comunità religiosa contribuisce al bilancio della Scuola con il lavoro dei propri membri, mettendo a disposizione ambienti e strutture, sollecitando il concorso della solidarietà pubblica e privata per poter accogliere bambini e ragazzi, le cui famiglie hanno difficoltà economiche.

La tipologia delle risorse che la nostra Scuola mette a disposizione è la seguente:

Risorse umane

Il personale presente nella nostra Scuola è religioso e laico, è fornito di titoli professionali richiesti dalla normativa vigente.

Il personale laico è assunto secondo il Contratto Collettivo Nazionale Lavoratori e Associazione Gestori Istituti Dipendenti Autorità Ecclesiastiche (CCNL-AGIDAE) che ne assicura lo stato giuridico di Docente, ne precisa diritti-doveri personali e quelli dell'istituzione scolastica.

Il contratto della nostra Scuola è gestito unitariamente dalla Direttrice, dall'Economa della casa salesiana ed è completato dal Regolamento dei Docenti.

Le figure che compongono il personale attivo della Scuola sono:

- ✓ la Direttrice;
- ✓ la Coordinatrice didattica;
- ✓ la psico-pedagogista;
- ✓ le Docenti, in numero di 18, delle quali 10 con funzione di *Insegnante prevalente*, 3 *Insegnanti di sostegno*, 3 *educatrici* 5 con funzione di

Insegnante specialista. Le discipline per le quali si adotta l'insegnamento specialistico sono: Religione, Lingua Inglese, Musica, Arte e Immagine;

- ✓ le doposcuoliste;
- ✓ il personale ausiliario e tecnico-amministrativo.

Il servizio mensa è gestito nei locali della Scuola dalla ditta BIBOS, certificata secondo le Norme ISO, che mette a disposizione:

- ✓ cuoco,
- ✓ addette alla mensa.

Risorse strutturali

La nostra Scuola è dotata di locali, arredi ed attrezzature didattiche conformi alle norme vigenti.

Nella Scuola è stato realizzato un cablaggio strutturato per punti singoli per cui in ogni aula è possibile il collegamento via internet e comunicazione interna tramite citofoni.

Lo stabile della Scuola è costituito da:

- ❖ portineria,
- ❖ atrio-accoglienza,
- ❖ 10 aule didattiche,
- ❖ 1 laboratorio informatico con LIM,
- ❖ 1 aula con LIM, videoproiettore e piccolo museo,
- ❖ salone multiuso,
- ❖ 1 palestra regolare,
- ❖ sala da pranzo con self-service e cucina interna,
- ❖ 1 aula docenti con sussidi didattici e tecnici,
- ❖ Ufficio coordinatrice didattica
- ❖ 2 sale per colloqui Scuola-Famiglia,
- ❖ cappella,
- ❖ 6 batterie di servizi igienici,
- ❖ cortili con ampi campi da gioco.

Risorse finanziarie

Il contributo di funzionamento richiesto dalla nostra Scuola alle famiglie viene gradualmente commisurato alle necessità di bilancio. Esso è calcolato sui costi reali di gestione, viene proposto al Consiglio della Scuola, il quale, dopo averlo discusso e approvato, lo invia al Consiglio della Casa che ne delibera il decorso. Grazie alla "Dote Scuola" offerta dalla Regione Lombardia, le famiglie possono ottenere un contributo di rimborso spese in misura proporzionale al proprio reddito.

5. LA VALUTAZIONE

La valutazione è relativa ai percorsi educativo-didattici indicati nel Documento di Valutazione Ministeriale, è sostenuta da una preparazione professionale pertinente, dall'osservazione individuale e collegiale dei Docenti, da una documentazione appropriata; tiene conto del punto di partenza di ogni alunno, delle sue capacità, dell'impegno e della collaborazione alla riuscita del progetto di autorealizzazione.

La definizione dei criteri, degli indicatori, degli strumenti, dei tempi, delle modalità è concordata dal Collegio Docenti, al fine di garantire l'efficacia degli interventi, l'omogeneità, l'equità e la trasparenza della valutazione.

Gli strumenti di valutazione utilizzati sono:

- ❖ osservazione sistematica in itinere e finale;
- ❖ confronto tra Docenti nei Consigli di Classe e durante gli scrutini;
- ❖ prove di verifica e questionario dell'INVALSI (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione) per le classi seconde e quinte.

La valutazione è effettuata mediante attribuzione di un voto numerico espresso in decimi e illustrato con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno.

La valutazione del comportamento e dell'insegnamento della Religione Cattolica è espresso con giudizio sintetico.

Al termine della Primaria la Scuola certifica i livelli di competenza raggiunti da ciascun alunno, allo scopo di consentire i passaggi tra i diversi percorsi scolastici.

La Scuola assicura alle famiglie un'informazione tempestiva sulla valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico attraverso assemblee e colloqui quadrimestrali o su richiesta.



CONTATTI

Scuola Primaria Paritaria (D.M. 592 – 17/01/2002)

"SAN GIUSEPPE"

Via G. Casanova, 31 – 20066 MELZO (MI)

- ☎ 02/95527611 (centralino)
- ☎ 02/95527614 (segreteria)
- ☎ 02/95527615 (amministrazione)
- ☎ 02/95527604 (fax-segreteria)

E-mail primaria@fmamelzo.com

ORARI della SEGRETERIA

MATTINO

Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8.00 alle ore 9.30

POMERIGGIO

Lunedì e Mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 16.30

INDICE

PREMESSA	pag.	1
1. IL PROFILO FORMATIVO	pag.	2
2. I PERCORSI FORMATIVI	pag.	4
3. I FATTORI	pag.	7
3 bis PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE	pag.	10
4. LE RISORSE	pag.	11
5. LA VALUTAZIONE	pag.	13
6. CONTATTI e ORARI della SEGRETERIA	pag.	14